



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P. N. 9

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55

COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO
A.S.P. N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55

COMUNE CAPOFILA DI ALCAMO

PATTO DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55

CUP I91B13000600001

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nei locali del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico del Comune di Alcamo, siti in Via Verga n. 67- Alcamo (TP),

tra

- la Dott.ssa Rosa Scibilia, nella qualità di Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario n. 55;
- il Dott. Francesco Maniscalchi, nella qualità di Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico del Comune di Alcamo (Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55);

e

il Sig. _____, nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante della _____ con sede legale in _____ nella Via _____ n. _____, Cod. Fisc. e P. IVA _____, iscritta giusto decreto n. _____ del _____, all'Albo Regionale ex art. 26 della Legge 22/86, Sezione **Anziani**, Tipologia Assistenza Domiciliare, in seguito denominato Ente;

Visto il regolamento del Distretto Socio-Sanitario n. 55 che istituisce un albo distrettuale di accreditamento di enti fornitori di voucher socio-assistenziali per assistenza domiciliare anziani e assistenza domiciliare integrata (relativamente alle prestazioni sociali);

Vista la determinazione dirigenziale n. ___ del _____ avente per oggetto "Approvazione dell'elenco degli Enti ammessi e degli Enti esclusi dalla sottoscrizione del Patto di Accreditamento per la

gestione dell'ADI nel Distretto Socio-Sanitario n. 55;

Vista l'istanza dell'Ente sopracitato in cui si richiede la sottoscrizione del Patto di Accreditamento per la gestione dell'ADI nei Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta, facenti parte del Distretto Socio-Sanitario n. 55;

Si concorda quanto segue:

Art. 1

L' Ente Accreditato:

1. Accetta la procedura di erogazione del servizio in questione per mezzo della modalità di accreditamento di più Enti del Terzo Settore e di assegnazione all'utente beneficiario di voucher sociale;
2. Attua il Piano assistenziale individualizzato redatto dall'Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto Sanitario di Alcamo, seguendo altresì le indicazioni del Medico Medicina Generale;
3. Coordina le attività del personale OSS;
4. Per ogni paziente assistito, stilerà una scheda personale nella quale saranno trascritti i dati anamnestici, sociali e familiari; detta scheda comprenderà anche il Piano Assistenziale Individualizzato;
5. Svolgerà per mezzo degli operatori OSS impiegati nel servizio le seguenti prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie presso il domicilio dell'utente o all'esterno:
 - **Assistenza diretta e aiuto domestico alberghiero:**
 - assistere la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale;
 - realizzare attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico;
 - collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, alla riattivazione e al recupero funzionale;
 - realizzare attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi;
 - coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente;
 - aiutare la gestione dell'utente nel suo ambito di vita;
 - curare la pulizia e l'igiene ambientale;
 - **Intervento igienico-sanitario e di carattere sociale:**
 - osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;
 - collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali;
 - valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre;
 - collaborare all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi;
 - riconoscere e utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative;
 - mettere in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale e il mantenimento e recupero dell'identità personale;
 - L'operatore socio-sanitario provvede, inoltre, a:
 - somministrare, per via naturale, la terapia prescritta;

- eseguire la terapia intramuscolare e sottocutanea;
 - rilevare ed annotare la frequenza cardiaca, la frequenza respiratoria e la temperatura;
 - praticare i clisteri;
 - mobilitzare i pazienti per la prevenzione delle lesioni da decubito;
 - raccogliere escrezioni e secrezioni a scopo diagnostico;
 - somministrare i pasti e le diete;
6. Espletterà il servizio, per mezzo di personale OSS, nel rispetto delle ore di prestazioni mensili previste per ciascun soggetto beneficiario;
 7. Curerà, per mezzo di un Coordinatore a carico dell'Ente, i rapporti con gli Uffici di Servizio Sociale del Distretto;
 8. Darà immediata comunicazione all'Ufficio Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 55 di qualsiasi evento di carattere straordinario in relazione al servizio;
 9. Fornirà gli operatori di tesserino di riconoscimento con foto;
 10. Osserverà le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati, le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni);
 11. Inserirà, in raccordo con il Distretto Socio-Sanitario n. 55, in ogni pubblicazione relativa al progetto, il logo del Distretto Socio-Sanitario n. 55;
 12. Elaborerà, prima dell'inizio del servizio, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi –DUVR -, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 13. Garantirà, utilizzando le proprie sedi ed attrezzature, l'organizzazione, la programmazione e il coordinamento sia degli interventi che del personale impegnato per l'attuazione del servizio;
 14. Accetta il sistema tariffario previsto, indicato all'art. 2 del presente Patto di Accreditamento, utile a determinare il corrispettivo;
 15. Accetta i sistemi di verifica e di controllo circa l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni complessive erogate, stabiliti, per le parti di competenza, dal Distretto, dai Medici di Medicina Generale e dall'U.V.M. L'efficacia e l'efficienza delle prestazioni sanitarie saranno valutate **dal Medico di Medicina Generale** e dal Direttore di Distretto Sanitario. L'efficacia e l'efficienza delle prestazioni socio-assistenziali saranno valutate dallo Staff dell'Ufficio Piano del Distretto;
 16. Manterrà i requisiti di idoneità organizzativo – gestionale previsti dalla legge per l'erogazione del servizio;
 17. Fornirà l'elenco nominativo degli operatori impiegati con i rispettivi titoli professionali richiesti per l'espletamento delle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie sopra descritte;
 18. Assume la responsabilità della qualità delle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie e della relazione d'aiuto posta in essere dai propri operatori, i quali con mezzi propri o dell'Ente dovranno garantire lo svolgimento del servizio in argomento;
 19. Garantirà la riservatezza dei dati personali dell'utente ai sensi della normativa riguardante il trattamento dei dati personali e sensibili (D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni);

20. Stipulerà, in favore degli operatori impiegati per lo svolgimento del servizio, idoneo contratto assicurativo di copertura infortuni e Responsabilità Civile contro terzi, sollevando il Comune di Alcamo, quale capofila, e il Distretto Socio-Sanitario n. 55 da ogni responsabilità per eventuali danni anche ad utenti o ad altri soggetti terzi derivanti dall'espletamento del servizio;
21. Collaborerà con tutti gli operatori e/o servizi con cui viene in contatto per l'attuazione del servizio e il buon andamento dello stesso;
22. Non chiederà, a nessun titolo, ai soggetti-utenti, somme remunerative per il servizio erogato, che esulano dal titolo del voucher mensile, unico corrispettivo per le prestazioni rese;
23. Adotterà il diario nominativo mensile degli interventi, che dovrà riportare, per ciascun giorno di servizio svolto, l'utente assistito, l'operatore, la data di svolgimento, le ore erogate e la firma del soggetto beneficiario o di un familiare che attesti l'avvenuta prestazione;
24. Autorizza al trattamento dei dati dell'Ente per le finalità di esecuzione complessiva del servizio, ai sensi della normativa vigente;
25. E' consapevole che:
 - Il servizio in questione è rivolto a circa **n. 120** soggetti, residenti nel Distretto, affetti da patologie cronico - degenerative in fase stabilizzata, totalmente non autosufficienti, aventi necessità di assistenza che comprende interventi socio-assistenziali e socio-sanitari;
 - Dal punto di vista operativo, l'Ente, per mezzo degli operatori OSS, garantirà al soggetto beneficiario l'erogazione delle prestazioni previste nel PAI dall'UVM.
 - **Le ore settimanali complessive disponibili – necessariamente** - dovranno essere usufruite **nell'arco del mese di riferimento** del buono di servizio. L'Ente pertanto all'atto della richiesta di rimborso del buono di servizio dovrà documentare con adeguate pezze giustificative le ore effettivamente fruite da parte dell'utente beneficiario. All'Ente verranno liquidate le ore di prestazioni professionali effettivamente erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 2

Il Comune di Alcamo, quale Ente capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55,

- in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo sui servizi offerti, esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o dei suoi familiari, verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti della presente convenzione, procedendo, in caso di gravi inadempienze, alla risoluzione del presente patto di accreditamento;
- corrisponde all'Ente accreditato, per ogni ora di servizio effettivamente reso dal personale OSS, un voucher del costo unitario di **€ 18,83** (comprensivo di oneri di gestione ed IVA al 4%).

Art. 3

I pagamenti saranno effettuati bimestralmente su presentazione di fattura accompagnata da:

- relazione inerente la regolare esecuzione degli interventi effettuati, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate, controfirmata dal personale tecnico e dal Rappresentante Legale dell'Ente;
- registro di presenze compilato per ogni utente assistito in cui saranno indicati i dati dell'operatore che

rende il servizio, i dati dell'utente assistito, il giorno, l'orario e la descrizione del servizio reso, con firma dell'operatore e dell'utente o di un suo familiare, che attesti l'avvenuta prestazione;

- i voucher che l'utente consegna al soggetto accreditato in funzione delle ore svolte.

L'Ente che presta il servizio assume tutti gli obblighi per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Lo stesso dovrà indicare con apposita nota il numero di conto corrente bancario o postale dedicato per la liquidazione del servizio prestato.

Sarà cura del Servizio Sociale del Comune competente predisporre momenti di verifica sull'andamento del servizio e sul rispetto del Piano di Intervento Personalizzato, attraverso colloqui con le persone interessate, i familiari e visite domiciliari e attestare la regolarità delle prestazioni svolte.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione. La parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte; trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente accreditato, i Comuni del Distretto hanno diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino alla definizione della controversia.

Art.4

La presente Convenzione ha validità a decorrere dalla sottoscrizione e sino alla conclusione dell'azione progettuale. L'Ente può recedere dalla presente convenzione con formale rinuncia scritta e con preavviso di almeno 60 giorni.

L'Ente del Terzo Settore non avrà nulla a pretendere dal Distretto Socio-Sanitario n. 55 per qualsiasi causa che dovesse determinare la conclusione anticipata del servizio.

La presente convenzione si intende risolta nelle seguenti fattispecie:

in caso di gravi violazioni degli obblighi previsti nella presente convenzione e/o per utilizzo di personale che, per negligenza, scorrettezza e possesso di titolo di studio non adeguato, risulta essere non idoneo per lo svolgimento del servizio;

in caso di mancata erogazione delle prestazioni previste;

- al venir meno dei requisiti organizzativi e gestionali richiesti per l'autorizzazione all'erogazione del servizio;

a seguito di cancellazione dall'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore;

per esaurimento dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto.

Al verificarsi di una delle eventualità sopra specificate, il Distretto comunicherà, con lettera raccomandata A.R., all'Ente Gestore la risoluzione della convenzione specificandone la motivazione.

Art. 5

L'Ente non avrà nulla a pretendere, a nessun titolo, nel caso in cui non dovesse essere prescelto da alcun utente.

L'Ente non avrà nulla a pretendere nel caso in cui il servizio in questione dovesse essere sospeso o risolto prima della scadenza indicata nella presente convenzione, per esaurimento dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto.

La Registrazione fiscale della presente convenzione è a carico dell'Ente accreditato.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario n. 55

Dott.ssa Rosa Scibilia

Il Dirigente

del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico

Dott. Francesco Maniscalchi

Il Rappresentante Legale

dell'Ente
